

stato classificato tra i fondi rischi e oneri. Pertanto allo scopo di non alterare la comparabilità delle voci si è provveduto a riclassificare l'importo dello stesso anche nella colonna relativa al bilancio dell'esercizio precedente.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per 377.780 euro si riferiscono unicamente al finanziamento della Regione Lombardia (Frils). La parte con scadenza oltre il quinquennio è pari a 200.944 euro.

S'informa che il finanziamento ottenuto dalla Regione Lombardia è stato garantito da fideiussione rilasciata a favore della stessa dalla Banca Popolare di Milano, che provvede ad addebitare annualmente alla Fondazione gli oneri per le commissioni relative. In proposito, si rinvia al paragrafo sulla "suddivisione degli interessi e oneri finanziari".

7. Ratei e Risconti

La voce risconti attivi pari a 58.133 euro è composta, oltre a poste minori, dal rinvio dei costi relativi a polizze assicurative per 19.335 euro, a locazioni passive per 13.950 euro. E' inoltre iscritto l'importo di 15.020 euro che si riferisce all'onere per la commissione dovuta sulla fideiussione di cui al paragrafo precedente.

La voce ratei e risconti comprende i risconti passivi per i contributi incassati, ma di competenza degli esercizi successivi pari a 87.500 euro. La differenza di 6.639 euro è dovuta a ratei passivi relativi a componenti negativi (polizze assicurative) da imputare pro quota al presente esercizio anche se non si è ancora verificata la relativa manifestazione numeraria.

Il rinvio per competenza è stato determinato sulla base dell'avanzamento dei progetti cui i contributi fanno riferimento. Si precisa che oggetto di risconto sono unicamente quelle somme ricevute a fronte di oneri di esercizio, che, se di competenza, darebbero luogo a ricavi.

8. Movimenti del Patrimonio Netto

Si riportano nel successivo prospetto le movimentazioni relative al Patrimonio Netto:

MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Fondo di Dotazione	Fondo Regione Lombardia	Ministero dell'Ambiente	Contributi per Investimenti	Fondo di gestione finalizzato	Risultato di Esercizio Precedente	Risultato di Esercizio In Corso	TOTALE
ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	103.291	516.457	568.103	264.876	103.291	-55.794	59.590	1.559.814
DESTINAZIONE DEL RISULTATO	0	0	0	0	0	59.590	-59.590	0
MOVIMENTAZIONE FONDI	0	0	0	0	0	0	0	0
CONFERIMENTI SOCI	0	0	0	0	0	0	0	0
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	103.291	516.457	568.103	264.876	103.291	3.796	0	1.559.814
DESTINAZIONE DEL RISULTATO	0	0	0	0	0	0	0	0
MOVIMENTAZIONE FONDI	0	0	0	793.323	-103.291	0	0	690.032
CONFERIMENTI SOCI	0	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO ESERCIZIO IN CORSO	0	0	0	0	0	0	13.697	13.697
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO IN CORSO	103.291	516.457	568.103	1.058.199	0	3.796	13.697	2.263.543

Il Patrimonio Netto comprende il Fondo di Dotazione iniziale pari a 103.291 euro, il contributo della Regione Lombardia di 516.456 euro da impiegarsi in attività immobilizzate, il contributo del Ministero dell'Ambiente per 568.102 euro.

Si evidenzia il decremento per 103.291 euro del Fondo di Gestione Finalizzato in quanto durante il periodo di riferimento è stato incassato il credito verso il Comune di Milano.

Il Patrimonio Netto comprende anche il Fondo Contributi per Investimento pari a 1.058.199 euro costituito da quella parte di contributi su progetti finanziati investita in beni che determineranno un beneficio anche negli esercizi futuri: tale fondo è incrementato, rispetto all'esercizio precedente, per 957.018 euro ed è stato utilizzato per un ammontare pari alla quota di ammortamento annua relativa agli investimenti acquisiti attraverso contributi accantonati (163.695 euro).

Non si rilevano incrementi per conferimenti patrimoniali da parte dei Soci.

9. Fondi Rischi ed Oneri

Di seguito si riporta la tabella che riassume la movimentazione del fondo in oggetto:

FONDO RISCHI ED ONERI	Fondo Rischi su Comodati	Fondo Rischi Contenziosi	su TOTALE
ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	0	78.211	78.211
MOVIMENTAZIONE FONDI	0	0	0
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	16.408	78.211	78.211
MOVIMENTAZIONE FONDI	-16.408	-69.370	-69.370
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO IN CORSO	0	8.841	8.841

Si evidenzia che il Fondo Rischi ed Oneri ha subito un decremento di 16.408 euro per la quota riferita ai beni in comodato: gli stessi risultano infatti coperti in caso di perimento da polizza assicurativa. La contropartita della diminuzione del fondo è stata rilevata in conto economico tra le sopravvenienze attive. Per quanto riguarda la movimentazione del Fondo Rischi e Oneri l'utilizzo è relativo alla definizione dei rapporti con il personale dimesso.

10. Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Di seguito si riporta il prospetto con gli accantonamenti e gli utilizzi del Fondo Trattamento di Fine Rapporto:

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	DI	TFR	TOTALE
ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		401.726	401.726
ACCANTONAMENTO DELL'ANNO		91.470	91.470
UTILIZZO DELL'ANNO		-129.122	-129.122
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		364.073	364.073
ACCANTONAMENTO DELL'ANNO		113.979	113.979
UTILIZZO DELL'ANNO		-43.847	-43.847
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO IN CORSO		434.205	434.205

L'accantonamento dell'anno è inferiore al costo esposto in conto economico poiché non comprende il costo relativo al trattamento di fine rapporto dei dipendenti non più in forza a fine esercizio.

11. Oneri Finanziari imputati ai valori dell'attivo

La Fondazione non ha capitalizzato alcun onere finanziario nell'esercizio.

12. Impegni e Conti d'Ordine

Trattandosi di beni parzialmente di terzi e comunque indisponibili per la Fondazione, i beni museali trasferiti dal preesistente ente pubblico, unitamente ai beni librari, rimangono inseriti tra i conti d'ordine al valore simbolico di un euro. Una volta terminata la perizia in corso di redazione che individuerà e valorizzerà in modo analitico i beni museali e librari, si provvederà ad inserirli nel sistema dei conti d'ordine al loro valore di perizia.

Nei conti d'ordine tra i beni di terzi non sono stati rilevati i beni mobili che la Fondazione detiene in forza di comodato d'uso gratuito in quanto risultano coperti da polizza assicurativa in caso di perimento. Si informa che il valore di mercato degli stessi è pari a 198.951 euro.

Onde evitare duplicazioni di informazioni con lo Stato patrimoniale essendo già iscritto il debito garantito tra le passività dello Stato Patrimoniale, non è stato inserito il valore della fideiussione a favore della Regione Lombardia rilasciata dalla Banca Popolare di Milano a garanzia del finanziamento ottenuto per la riqualificazione della sala del Cinema-Auditorium. Si evidenzia peraltro che la fideiussione è stata rilasciata per l'intero finanziamento anche se nel presente esercizio è stato erogato unicamente per circa la metà dell'intero importo stabilito.

13. Proventi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare complessivo dei proventi di vendita e prestazioni pari a 1.841.677 euro è così composto:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	EURO
BIGLIETTERIA	858.923
VISITE GUIDATE	425.141
ORGANIZZAZIONE EVENTI	437.954
ALTRI SERVIZI	70.940
CANONI PER CONCESSIONI	48.719
TOTALE	1.841.677

14. Altri Ricavi e Proventi

La voce Altri Ricavi e Proventi è suddivisa in Contributi in Conto Esercizio e Utilizzo Fondo Contributi per Investimenti.

La sottoclasse Contributi in Conto Esercizio di competenza è suddivisa in contributi da Soci e altri contributi in conto esercizio per un totale pari a 3.967.895 euro; di seguito si riporta la tabella di dettaglio:

CONTRIBUTI DA SOCI	EURO
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA (MIUR)	2.254.580
COMUNE DI MILANO	258.230
TOTALE	2.512.810

ALTRI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	EURO
PROGETTI DI NATURA PUBBLICA	607.490,00
PROGETTI DI NATURA PRIVATA	729.314,00
PROGETTI FINALIZZATI A LABORATORI E SEZIONI	39.788,00
CONTRIBUTI GENERICI DA AZIENDE E DA PRIVATI	78.493,00
TOTALE	1.455.085

La sottoclasse Utilizzo Fondo Contributi per Investimento è invece costituita dall'impiego del relativo fondo per 163.695 Euro determinato in misura corrispondente all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono i contributi accantonati.

15. Proventi ed Oneri Straordinari

Il Bilancio è influenzato da un saldo attivo per complessive 35.691 euro di partite straordinarie da riferire a componenti di reddito degli esercizi precedenti. In particolare, le sopravvenienze attive presentano un importo di 295.614 euro mentre quelle passive ammontano ad 259.923 euro.

16. Proventi ed Oneri Finanziari

La Fondazione ha conseguito proventi finanziari per 2.797 euro e sostenuto oneri finanziari per 22.916 euro.

PROVENTI FINANZIARI	EURO
INTERESSI SU CONTI CORRENTI	2.797
INTERESSI SU TITOLI	0
TOTALE	2.797

ONERI FINANZIARI	EURO
INTERESSI SU CONTI CORRENTI	5.136
FIDEIUSSIONE FRISL	17.780
TOTALE	22.916

Le commissioni sulla fideiussione rilasciata a favore della Regione Lombardia, addebitate dalla Banca Popolare di Milano, sono state rilevate tra gli oneri finanziari e non tra i costi per i servizi. Tali commissioni hanno, infatti, natura

finanziaria in quanto il loro ammontare non costituisce un importo fisso ma è proporzionale al finanziamento in essere nel corso dell'esercizio.

17. Informazioni richieste dalla Normativa Tributaria

Il bilancio è inciso, per competenza, da oneri tributari che, in attesa della definizione della dichiarazione modello UNICO, sono stimati pari a 113.862 euro per l'IRAP. Tale importo deriva dalla applicazione dell'aliquota del 4,25% all'imponibile determinato, a partire dal 1 gennaio 2003, sulla base del metodo cosiddetto retributivo ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo 446 del 1997.

L'IVA indetraibile, che, in attesa del conguaglio da effettuarsi in sede di dichiarazione annuale, ha raggiunto provvisoriamente nell'esercizio l'importo di circa 389.886 euro, risulta a carico della Fondazione in quanto questa svolge prevalentemente attività escluse dall'imposta o da essa esenti. L'onere per iva indetraibile è stato classificato tra gli oneri diversi di gestione per 225.980 euro mentre la differenza pari a 163.906 euro è stata capitalizzata a titolo di costo accessorio degli investimenti.

Per quanto concerne l'imposta sul valore aggiunto l'incremento delle attività soggette ad imposta potrebbe consentire in futuro un miglioramento del pro-rata di detraibilità con conseguente riduzione di quella che è stata definita anche a livello comunitario "imposta occulta". Quanto all'IRAP si è in attesa della sentenza della Corte di Giustizia Europea che potrebbe dichiarare l'incompatibilità del tributo con la normativa comunitaria in materia di imposta sul valore aggiunto.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA**“LEONARDO DA VINCI”**

Sede sociale in Milano, via San Vittore 21

Fondo Dotazione Euro 103.291,38=

**RELAZIONE DEL COLLEGIO REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2004**

Signori Consiglieri,

Il Collegio preliminarmente ritiene doveroso sottolineare che gli atti (Stato patrimoniale – Conto Economico - Nota Integrativa – Relazione sulla gestione) relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2004, sono stati regolarmente messi a disposizione del Collegio in data 13 aprile scorso, quindi nel pieno rispetto dei termini previsti dalla legge e degli artt. 5 e 13 dello Statuto vigente.

Il Collegio ritiene inoltre doveroso constatare il palese progresso raggiunto dagli organi amministrativo-gestionali sia in termini amministrativi per completezza dei dati del bilancio di sintesi e di dettaglio delle poste, sia in termini di sviluppo delle attività generali istituzionali della Fondazione.

Premesso quanto sopra, in occasione della odierna seduta, il Collegio ha avuto modo di effettuare, dopo una analisi preliminare globale, un riscontro a campione dei dati esposti in Bilancio con le relative schede contabili di riferimento, constatando l'accantonamento dell'IRAP relativa all'esercizio 2004 in via provvisoria ed unicamente in relazione alla parte "retributiva", sussistendo comunque in Bilancio un accantonamento tecnico attendibile in considerazione della discrepanza temporale tra il termine per l'approvazione del Bilancio ed il termine per la produzione della dichiarazione fiscale dell'esercizio.

Sulla base del predetto esame, si ritiene di riportare di seguito i dati riassuntivi contenuti nel bilancio 2004, evidenziando che detto bilancio chiude con un avanzo di Euro 13.697,=, mentre il bilancio relativo al precedente esercizio 2003 aveva

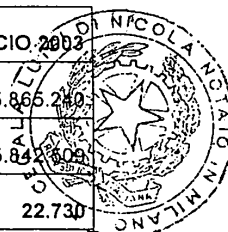
esposto un avanzo di Euro 59.590.=. Al riguardo, si sottolinea che l'avanzo dell'esercizio precedente è stato sufficiente a coprire i riporti dei disavanzi precedenti interamente annullati per Euro -55.794=

Il bilancio dell'esercizio in paragone si compendia nelle seguenti sintesi.



STATO PATRIMONIALE	BILANCIO 2004	BILANCIO 2003
ATTIVITA'		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	589.564	192.075
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.100.252	1.318.305
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.392	582
CREDITI CORRENTI	749.887	1.555.304
DISPONIBILITA'	995.706	443.084
RATEI E RISCONTI	58.133	99.166
TOTALE	4.494.934	3.608.514
PASSIVITA'		
FONDO DI DOTAZIONE	103.291	103.291
FONDO REGIONE LOMBARDIA	516.457	516.457
FONDO MINISTERO AMBIENTE	568.103	568.103
FONDO CONTRIBUTI INVESTIM.	1.058.199	264.876
FONDO DI GESTIONE FINALIZZATO	0	103.291
AVANZI/DISAVANZI A NUOVO	3.796	-55.794
AVANZO DI ESERCIZIO	13.697	59.590
FONDO RISCHI E ONERI	8.840	94.618
FONDO T.F.R.	434.205	364.073
DEBITI CORRENTI	1.694.207	1.134.046
RATEI E RISCONTI	94.140	455.963
TOTALE	4.494.934	3.608.514
CONTI D'ORDINE	198.952	1

CONTO ECONOMICO	BILANCIO 2004	BILANCIO 2003
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	5.973.266	5.865.240
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-5.861.279	-5.842.309
DIFFERENZA (A - B)	111.987	22.730
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-20.119	559
PROVENTI / ONERI STRAORDINARI	35.691	151.840
RISULTATO ANTE IMPOSTE	127.559	175.130
IMPOSTE DI ESERCIZIO	-113.862	-115.540
AVANZO DI ESERCIZIO	13.697	59.590



Nel corso dell'esercizio, attraverso le verifiche periodiche e la partecipazione ai Consigli di Amministrazione, si è avuto modo di controllare, a campione e sotto l'aspetto formale, l'amministrazione della Fondazione, vigilando sull'osservanza delle leggi e dello Statuto e accertando altresì la corretta tenuta della contabilità, svolgendo pertanto anche le funzioni di cui all'art. 2309 cod. civ.. E' stata verificata anche la consistenza della cassa e degli altri valori di cui all'art. 2403 cod. civ. In particolare, si è provveduto a controllare gli adempimenti richiesti dalla legislazione societaria, tributaria e del lavoro.

In ordine al bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, accompagnati dalla relazione gestionale e dalla presente relazione, se ne è accertata la corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili, nonché l'osservanza delle norme stabilite dal codice civile per la valutazione del patrimonio netto integrate, sul piano della tecnica, dai principi recentemente emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in relazione agli Enti non Commerciali.

Sulla base di quanto contenuto nella nota integrativa e nella relazione sull'andamento della gestione, che in questa sede si richiamano integralmente, si ritiene opportuno sottolineare quanto segue:

- 1) il bilancio è stato redatto conformemente alle disposizioni degli art. 2423, 2423 bis, 2423ter, 2424, 2424bis, 2425, 2425bis, del Codice Civile e secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile, in quanto applicabili alla Fondazione e secondo i già citati principi emanati in relazione agli Enti non commerciali;
- 2) gli oneri relativi a più esercizi classificati nelle immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritti al costo di acquisto compresi gli oneri accessori (costo storico);
- 3) gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati in modo congruo sulla base della loro residuale possibilità di utilizzazione, e sono stati stimati secondo le aliquote ordinarie fiscalmente vigenti;
- 4) i beni museali confluiti nella Fondazione sono tuttora oggetto di perizia atta a stabilirne il valore corrente e l'inserimento degli stessi, attualmente valorizzati ad Euro 1,00 nei conti d'ordine e, sussistendone il titolo di proprietà, verrà effettuato al valore peritato;
- 5) i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo ed al netto del fondo svalutazioni crediti che risulta essere stato interamente utilizzato negli esercizi precedenti per l'abbattimento di crediti inesigibili; anche i debiti rappresentano poste correnti al presumibile valore di liquidazione;
- 6) il debito verso l'erario per imposte dell'esercizio (IRAP) è stato iscritto tra i debiti tributari e nel conto economico tra le imposte e tasse; il calcolo è stato eseguito mediante l'accantonamento mensile dell'aliquota applicabile al sistema retributivo (retribuzioni dipendenti, retribuzioni collaboratori coordinati e continuativi e retribuzioni collaboratori occasionali), che costituisce la parte assolutamente più rilevante, non essendo tecnicamente possibile addivenire alla chiusura del conteggio prima della elaborazione del modello Unico dell'esercizio 2004;
- 7) la quantificazione e l'identificazione dei ratei e risconti attivi e passivi è stata effettuata nell'osservanza della competenza temporale;



- 8) il fondo trattamento fine rapporto rappresenta integralmente il debito maturato a favore dei dipendenti a norma di contratto alla data del 31 dicembre 2004 al netto di quanto eventualmente erogato ai dipendenti per anticipazioni concesse e/o dimissioni; si ricorda che i dipendenti della Fondazione operano sostanzialmente in base a due contratti, specificatamente il CCNL Pubblico in fase di esaurimento (1 soggetto) e il CCNL Federculture; il suddetto fondo, per la parte maturata dal precedente Ente pubblico (in regime di cassa) pari a circa euro 445.000.=, non risulta sia stato finanziariamente trasferito alla Fondazione (in regime di competenza); si segnala inoltre una incidenza del costo del personale superiore al 45% delle entrate di carattere economico e per investimenti patrimoniali, tenuto conto che l'orientamento della Fondazione museale è nello sviluppo degli investimenti patrimoniali e del connesso capitale umano; alla fine dell'esercizio il personale in carico è pari a 86 unità con un incremento di 28 unità rispetto alla consistenza dell'esercizio precedente, incremento costituito essenzialmente dalla trasformazione di collaborazioni coordinate e continuative in rapporto di lavoro dipendente;
- 9) il fondo rischi e oneri, precedentemente accantonato principalmente per presunti adeguamenti al fondo T.f.r., derivanti dal CCNL Pubblico, è stato utilizzato nell'esercizio principalmente per dimissioni e modifiche dell'inquadramento contrattuale;
- 10) i Fondi contribuiti per investimenti sono diversificati e costituiti principalmente dai contributi ricevuti dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione Lombardia e diversi per la realizzazione dei relativi progetti;
- 11) il Fondo di Gestione Finalizzato (euro 103.291 del 2003) è stato iscritto a fronte del credito nei confronti del Comune di Milano, estinto nel corso dell'esercizio;
- 12) si segnala peraltro che i ricavi per le visite museali risultano in contrazione di euro 49.158.= rispetto al precedente esercizio con una corrispondente diminuzione di visitatori paganti; al riguardo, nella relazione sulla gestione, sono illustrati i motivi che hanno comportato tale contrazione.



Peraltro è da convalidare la segnalazione in base alla quale, a seguito della determinazione n.20 del 18 aprile 2003 della Corte dei Conti – Sezione controllo enti, concernente la gestione relativa all'anno 2001, il Ministero vigilante, con nota protocollo n. 671 del 30 maggio 2003, ha posto in evidenza la necessità di "porre rimedio con sollecitudine" a due "carenze" riscontrate dalla stessa Corte dei Conti.

Tali carenze si riferiscono alla mancata adozione dell'apposito "regolamento della Fondazione" previsto dall'art. 10 dello Statuto e all'esigenza di provvedere alla formulazione del piano dei conti, della contabilità analitica e porre in essere il controllo di gestione. In relazione a quanto sopra, il Collegio prende atto che sono state colmate le suindicate carenze limitatamente alla formulazione di un piano dei conti finalizzato anche al controllo di gestione, mentre il "regolamento ex art. 10 di statuto" deve essere ancora predisposto ed approvato.

Premesso quanto sopra, il Collegio ritiene di poter esprimere il proprio parere favorevole alla approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, come evidenziato e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.

Milano, lì 21 aprile 2005

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. SERGIO VAGLIERI

Dr. VINCENZO NASTRO

Dr. ANTONIO PILEGGI

